

## Ritorna a vivere lo storico circolo di Cuvio

**Pubblicato:** Venerdì 27 Maggio 2022



**Nuova vita per il circolo di Cuvio** *(nella foto, la struttura alla fine degli anni Sessanta), che tornerà a vivere per i cittadini del paese, e non solo.*

La società **‘Circolo Familiare Cultura e Progresso’ di Cuvio continuerà a vivere** e il centenario edificio diverrà una **sede multifunzionale** che potrà essere luogo di iniziative culturali come convegni e mostre ma potrà anche essere noleggiato per banchetti e feste private. **Ad occuparsi della gestione delle attività sarà la Pro Loco** alla quale bisognerà rivolgersi per le modalità dell’uso. Sarà quindi durante l’estate che, come l’araba fenice, “la casa di tutti i cuviesi” risorgerà dalle proprie ceneri indossando un nuovo abito probabilmente più consono ai nuovi costumi e alle necessità delle nostre popolazioni.

Tra la fine del 1800 e l’inizio del ‘900, le misere condizioni in cui viveva la gente spinse le popolazioni a riunirsi in società di aiuto comune. Tra le varie forme di organizzazione che nacquero in quel periodo vi furono anche i **Circoli**: luoghi di ritrovo prettamente maschili e principalmente adibiti alla somministrazione del vino. Attività che in ogni paese divennero presto delle istituzioni storiche, sviluppandosi come vero centro sociale, politico e culturale. A Cuvio, il Circolo sorse nei primi anni del XX secolo, ma solo negli anni ‘20 trovò l’attuale sistemazione e denominazione: **‘Circolo Familiare Cultura e Progresso’**. Questa istituzione ha sempre dato al paese un notevole apporto sociale: **al Circolo tutto si faceva e si disfaceva**, si organizzavano banchetti, balli e feste varie, con le quali cominciavano amicizie e le compagnie si incontravano; altre attività per coloro che lo frequentavano erano il gioco delle carte e quello delle bocce ancora praticato grazie alla Bocciofila Cuviese. Era ‘la casa di tutti’,

come era scritto negli statuti delle numerose società che lì avevano sede: dai bocciofilo alla Filarmonica Cuviese, dal Gruppo Alpini e il Gruppo Cacciatori fino alla leggendaria Società Minerva; con il supporto della vigoria di questi sodalizi, tra il dopoguerra e gli anni '70, il Circolo visse un florido periodo dove la sua centralità divenne considerevole. Fecero seguito anni in cui i nostri paesi hanno visto cambiare abitudini e variare le proprie richieste di svago, così sono stati numerosi i circoli che hanno dovuto cessare attività o perlomeno cambiare modo di gestione; **anche il Circolo di Cuvio ha subito questa crisi** e per sopravvivere è stato concesso in affitto a privati, perdendo la prerogativa di fulcro della comunità. Nonostante i mutamenti societari, questi ultimi anni difficili hanno portato il Circolo ad un passo dal baratro del fallimento.

**Ma la vitalità dei Cuviesi è sempre stata animata dalla memoria** e anche stavolta non ha scordato ciò che aveva rappresentato per i propri padri la “casa di tutti”; e così grazie al coinvolgente intervento dell'amministrazione comunale con in prima fila il sindaco Enzo Benedusi e l'assessore **Mauro Gerardo Ciccullo**, le società di Cuvio si sono mobilitate per risolvere questa complicata situazione trovando un accordo per la gestione dello storico stabile di via XXV Aprile.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it